



Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Parma, data e protocollo come da stampa laterale

Rif. ns. prot. n. 9203 del 08/10/2024

Rif. Vs. prot. n. 1133421.U del 08/10/2024

Rif. Pratica: -

Rif. AdBPo n. -

Spett.le Regione Emilia-Romagna  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

e p.c. Agenzia regionale Prevenzione, Ambiente ed  
Energia dell'Emilia-Romagna  
Direzione Tecnica  
Sede di Ravenna  
[dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it)  
[aoora@cert.arpa.emr.it](mailto:aoora@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO:** Parere tecnico ex art. 96 D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. al RD n.1775/1933.  
Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto "*Richiesta di concessione di derivazione di acque superficiali del fiume Reno destinate ad uso acquedottistico*", localizzato nel Comune di Ravenna (RA), località Volta Scirocco.  
Richiedente: **Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.**

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il R. D. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e s. m. i. e in particolare gli articoli 7, comma 2 e 12bis del suddetto Regio Decreto;
- il DM 28 luglio 2004, recante "Linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale, di cui all'articolo 22, comma 4, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s. m. i.;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 ottobre 2016 recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1998, n.183";
- il Riesame e aggiornamento al Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato nella seduta del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 con delibera n. 234/2016, ed approvato con DPCM 27 ottobre 2016;
- il Riesame e aggiornamento al Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico del fiume Po, approvato nella seduta del Comitato Istituzionale del 17 dicembre 2015 con delibera n.7/2015,

adottato successivamente nella seduta del Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016 con deliberazione n.1/2016 ed approvato con DPCM 27 ottobre 2016;

- il Riesame e aggiornamento al Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico del fiume Po, relativo al sessennio 2021-2027, adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'AdBPo n. 4/2021 e approvato con DPCM 7 giugno 2023, che costituisce l'aggiornamento del PdGPo 2015;

#### **RICHIAMATI:**

- il Decreto del Direttore della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque n. 29/STA del 13/02/2017 sulle "Linee guida sulle valutazioni ex-ante sulle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei definiti ai sensi della Direttiva 2000/60/CE";
- il Decreto del Direttore della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque n. 30/STA del 13/02/2017 sulle "Linee guida per l'aggiornamento dei metodi di determinazione del deflusso minimo vitale al fine di garantire il mantenimento, nei corsi d'acqua, del deflusso ecologico a sostegno del raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti ai sensi della Direttiva 2000/60/CE";
- la delibera n. 3 del 14 dicembre 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente con la quale veniva adottata la "Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po";
- la delibera n. 4 del 14 dicembre 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente con la quale veniva adottata la "Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti";

#### **DATO ATTO CHE:**

- ai sensi dell'art. 51 della Legge 221/2015 e del D.M. n. 294 del 25/10/2016, dal 17/02/2017 sono state soppresse tutte le Autorità di bacino di cui alla L. 183/1989 ed è stata avviata e conclusa la fase di istituzione delle Autorità di Distretto; pertanto, le funzioni finora svolte dall'Autorità dei bacini del Reno, Marecchia-Conca e Bacini Romagnoli sono state trasferite alla costituita Autorità di Distretto Padano;
- il seguente parere viene espresso esclusivamente in ordine alla compatibilità del bilancio idrico ed idrogeologico di cui all'ex art. 7 del Regio Decreto 1775/1933 ss.mm.ii.;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- in data 18/07/2024 la Società Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. ha presentato, nell'ambito di un'istanza di autorizzazione unica/VIA, una domanda di concessione per grande derivazione dal Fiume Reno in Comune di Ravenna (RA) per uso acquedottistico, destinata in particolare all'alimentazione dell'impianto di potabilizzazione di Ravenna (impianto Bassette (ex NIP1);
- con prot. n. 9203 del 08/10/2024 è pervenuta da codesta Area la comunicazione dell'avvio del procedimento unico di VIA per il rilascio della suddetta concessione, con valori di portata massima derivabile di 900 l/s e di prelievo annuo massimo stimato in 9 Mm<sup>3</sup>;

- il progetto dell'intervento in esame prevede che la derivazione sia attivata in alternativa e/o a compensazione di eventuali carenze dell'approvvigionamento dal fiume Po, già assentito e in esercizio da parte del richiedente ed effettuato mediante vettoriamento;
- l'intervento ricade all'interno del Parco del Delta del Po e dei siti rete Natura 2000 ZPS IT4060002 Valli di Comacchio, IT4070001 Punte Alberete, Valle Mandriole, IT4070004 Pialasse Baiona, Risega e Pontazzo, IT4070003 ZSC-ZPS Pineta Di San Vitale, Bassa Del Pirottolo, IT4070002 ZSC-ZPS Bardello;

**CONSIDERATO CHE:**

- le caratteristiche della derivazione proposta (portata derivata massima superiore a 100 l/s e bacino idrografico di primo ordine) comportano la valutazione dell'intervento a scala di distretto/bacino idrografico, in capo a questa Autorità di bacino distrettuale e oggetto del presente atto;
- il corpo idrico interessato, appartenente al Fiume Reno, con codice 080600000000020\_21ER, risulta inserito nel "Piano di Gestione del Distretto del Fiume Po - Riesame e aggiornamento relativo al sessennio 2021-2027", con natura "altamente modificato" e in potenziale ecologico "sufficiente";
- dalle elaborazioni idrologiche di progetto la portata massima di concessione richiesta risulta sempre inferiore al 10% dei deflussi presenti in alveo nei mesi estivi e pertanto il DMV appare sempre garantito;

**VALUTATO CHE:**

- la prevista utilizzazione acquedottistica delle portate derivate, considerato il prevalente "interesse pubblico", comporta la sua priorità rispetto ad altre utilizzazioni eventualmente presenti sul corpo idrico;
- ai sensi dell'Allegato 3 della Direttiva Derivazioni di questa Autorità, visti i dati di progetto, considerata la natura di utilizzazione emergenziale o "di soccorso" della derivazione, assunta l'assenza del valore di WEI+ per il fiume Reno, l'impatto della grande derivazione in esame sul corpo idrico in oggetto possa essere stimato come "Lieve" e che, pertanto, l'esercizio eventuale della derivazione risulti caratterizzata da un livello di rischio "Medio" in relazione al raggiungimento degli obiettivi di cui al PdGPo (o ricadente nell'area "Repulsione");
- ai sensi del Decr. Dir. MATTM STA n. 29/2017, la derivazione possa, pertanto, essere ritenuta compatibile a scala distrettuale con l'applicazione di particolari misure volte alla mitigazione degli impatti e nel rispetto di specifiche prescrizioni tese a garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti per il corpo idrico interessato;
- per l'osservanza delle disposizioni del suddetto decreto direttoriale possa essere ritenuta idonea l'effettuazione dell'apposita VIA già prevista per l'intervento in oggetto,

per quanto sopra

**ESPRIME**

nelle more della valutazione specifica per il corpo idrico/sottobacino, parere favorevole in merito al rilascio della concessione di derivazione in oggetto con la seguente prescrizione:

- al fine di contenere il più possibile i volumi annui emunti onde garantire la massima tutela dei corpi idrici interessati dal prelievo, conformemente a quanto previsto dalle misure contenute nel PdGPo 2021-2027 e compatibilmente con il rispetto di quanto previsto dal metodo tariffario del Servizio idrico integrato 2024-2029 approvato da ARERA con deliberazione n. 639/2023/R/Id, nel disciplinare

di concessione dovrà essere previsto l'obbligo per il Gestore del Servizio Idrico di realizzare interventi di riduzione delle perdite idriche, lineari e percentuali, tali da comportare il passaggio degli indicatori M1a e M1b in Classe "A" o comunque una riduzione delle perdite attuali pari ad almeno il 2%.

**IL DIRIGENTE**

**Francesco Tornatore**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.  
24 del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

**Referenti:**

**Roberto Braga**

Tel. 0521 276236

e-mail: [roberto.braga@adbpo.it](mailto:roberto.braga@adbpo.it)

**Federica Bonaiuti**

Tel. 0521 276214

e-mail: [federica.bonaiuti@adbpo.it](mailto:federica.bonaiuti@adbpo.it)